



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO (di seguito denominato CNEL) con sede legale in Roma, Viale David Lubin, 2 00192 (codice fiscale 80198830582) nella persona del Presidente, Prof. Renato Brunetta, domiciliato per la carica presso la suindicata sede

E

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE FINANZIARIE REGIONALI – (di seguito denominato ANFIR), con sede legale in Roma, Via Salaria n. 44 , 00186, Partita IVA e Codice Fiscale 97930620584 , nella persona del Presidente, prof. avv. Michele Vietti, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

di seguito congiuntamente denominate “Parti”

PREMESSO CHE

il CNEL è organo di rilievo costituzionale con la funzione peculiare di prestare consulenza al Parlamento, al Governo, alle Regioni e al sistema delle autonomie locali nel suo complesso sulle materie economiche e sociali, ai sensi dell'articolo 99 della Costituzione e dell'articolo 10, comma 1, lettera f), della legge 30 dicembre 1986, n. 936;

il CNEL svolge funzioni di natura rappresentativa delle Forze sociali datoriali, sindacali e del Terzo settore, anche attraverso attività di analisi, confronto e condivisione di studi, ricerche e progetti;

il CNEL ha potere di iniziativa legislativa, in conformità a quanto previsto dall'articolo 99 della Costituzione, e dall'art. 10, comma 1, lettera i), della legge n. 936 del 1986, e lo esercita secondo quanto previsto dall'art. 14 del Regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro;

il CNEL ha maturato una notevole esperienza in materia di analisi della struttura e delle dinamiche del mercato del lavoro, in considerazione della collocazione presso lo stesso dell'Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro che, previsto all'articolo 17 della legge 30 dicembre 1986, n. 936, fonte ufficiale sulla contrattazione collettiva nazionale e delle attribuzioni previste all'articolo 10, lett. c) della stessa legge;

il CNEL, per il tramite della speciale Commissione dell'informazione istituita ai sensi dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 1986, n. 936, procede (comma 2, lettera f) del citato articolo 16), alla formazione e all'aggiornamento di un archivio degli organismi pubblici nei quali la legge prevede la rappresentanza delle categorie produttive;

il CNEL, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 9 della legge 4 marzo 2009, n. 15, redige una *“Relazione annuale al Parlamento e al Governo sui livelli e sulla qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini”*;

il CNEL, nel corso dell'attuale XI Consiliatura, ha sottoscritto oltre sessanta Accordi interistituzionali e Protocolli d'intesa con altrettanti Ministeri, Amministrazioni centrali, Enti pubblici, ETS e altre Parti sociali;

ANFIR è un'associazione che riunisce le finanziarie regionali italiane, costituite per attuare politiche finanziarie a sostegno dello sviluppo territoriale. Attraverso questa rete nazionale, ANFIR contribuisce alla programmazione e alla gestione dei Fondi strutturali europei e delle misure di sostegno alle imprese, mettendo a disposizione strumenti rotativi e complementari al credito bancario.

In qualità di rappresentanza unitaria delle finanziarie regionali, ANFIR promuove il dialogo istituzionale, il confronto tecnico e la ricerca di soluzioni innovative per la finanza territoriale.

La sua missione è moltiplicare l'efficacia delle risorse pubbliche attraverso la leva finanziaria privata, sviluppando sistemi avanzati di servizi a favore delle imprese.

ANFIR si configura come una rete nazionale di supporto e progettualità.

CONSIDERATO CHE

Il CNEL ha sottoscritto con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in data 27 luglio 2023, un Accordo interistituzionale finalizzato a rafforzare le attività di consulenza e supporto tecnico nelle materie di politica industriale, tutela del Made in Italy, competitività delle imprese e semplificazione normativa;

il CNEL ha sottoscritto con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome un Accordo quadro finalizzato a rafforzare la cooperazione istituzionale tra livello nazionale e regionale, con riferimento alle politiche pubbliche in materia di lavoro, formazione, sviluppo sostenibile, coesione territoriale e qualità dei servizi;

il CNEL ha sottoscritto con UNIONCAMERE – Unione Italiana delle Camere di Commercio, un Accordo interistituzionale volto a promuovere una collaborazione sistematica su ambiti tematici di comune interesse connessi allo sviluppo economico, al rafforzamento della legalità economica, alla promozione della competitività imprenditoriale e alla qualità dei servizi pubblici a supporto delle imprese;

il CNEL ha sottoscritto con l'ENM - Ente Nazionale per il Microcredito, in data 20 dicembre 2023, un Protocollo d'intesa volto a promuovere l'educazione finanziaria, la cultura d'impresa e l'inclusione sociale e finanziaria dei soggetti che stanno scontando la parte finale della pena detentiva all'interno di una struttura carceraria, dei soggetti che stanno scontando pene alternative alla detenzione all'esterno del carcere e degli ex detenuti, nell'ambito del Programma "Recidiva Zero" realizzato dal CNEL in collaborazione con il Ministero della Giustizia;

Il CNEL ha sottoscritto con l'ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa, in data 17 luglio 2024, un Protocollo d'intesa finalizzato a promuovere una collaborazione sistematica sui rispettivi temi di competenza, individuando quale intervento prioritario, tra gli altri, la promozione dell'educazione finanziaria, della cultura d'impresa e dell'inclusione sociale e finanziaria, anche con riferimento ai soggetti che stanno scontando la parte finale della pena detentiva all'interno di una struttura carceraria, dei soggetti che stanno scontando pene alternative alla detenzione all'esterno del carcere e degli ex detenuti. Il protocollo prevede inoltre la possibilità di definire accordi territoriali tra CNEL e le singole Fondazioni aderenti ad ACRI, con l'obiettivo di valorizzare le rispettive competenze e rafforzare la capacità di intervento locale delle istituzioni, nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà;

il CNEL ha sottoscritto con FEDERCASSE – Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo-Casse Rurali ed Artigiane, in data 18 giugno 2024, un Protocollo d'intesa volto a promuovere una sinergia strutturata e continuativa sui temi dell'inclusione finanziaria, dello sviluppo territoriale e dell'economia sociale, riconoscendo il ruolo peculiare del Credito Cooperativo nella realizzazione della "funzione sociale" e impegnandosi a sviluppare congiuntamente attività di monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche territoriali, con riferimento specifico ai processi di desertificazione bancaria e alla resilienza dei servizi nelle aree interne e nei piccoli comuni;

ANFIR promuove progetti di legge per il riconoscimento giuridico delle finanziarie regionali; ha siglato protocolli strategici con: Cassa Depositi e Prestiti (nel 2020, 2023, 2025); con ABI nel 2024; con Mediocredito Centrale (2024); con SIA- Social Impact Agenda per l'Italia (2024); con ANCI -Associazione Nazionale Comuni Italiani (2024); CERVED Group S.p.a. (2025); AIEF – Associazione Italiana Educatori Finanziari (2025); ICSC – Istituto per il Credito Sportivo e Culturale (2025).

ANFIR lavora per standardizzare strumenti finanziari e ridurre la frammentazione operativa; opera in accordo con partner finanziari nazionali e internazionali; svolge attività di ricerca e monitoraggio su misure pubbliche innovative.

ANFIR si configura come interlocutore autorevole nella finanza pubblica e agevolata, capace di favorire il confronto tra pubblico e privato.

le Parti hanno manifestato la volontà di avviare una collaborazione finalizzata a promuovere e ottimizzare in maniera sistematica, le rispettive azioni e competenze, anche con specifico riferimento alla realizzazione di progettualità su singole tematiche ed ambiti ritenuti concordemente prioritari, inclusi quelli già previsti in alcuni Accordi interistituzionali e Protocolli d'intesa sottoscritti dal CNEL con Ministeri, Amministrazioni centrali e locali, Enti pubblici, ETS e altre Parti sociali;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

1. Richiamando integralmente quanto esposto in premessa, le Parti si impegnano ad individuare gli ambiti di collaborazione e le misure organizzative idonee alla realizzazione delle iniziative decise congiuntamente su aree ed ambiti tematici di comune interesse, elaborando e realizzando proposte, programmi operativi e iniziative pubbliche anche con riferimento agli Accordi interistituzionali già sottoscritti con Ministeri, Amministrazioni centrali e locali, Enti pubblici, ETS e Parti sociali;
2. L'esecuzione di quanto previsto nel presente Protocollo si intende effettuata da ciascuna Parte a titolo rigorosamente gratuito e in stretta osservanza delle proprie prerogative istituzionali, senza alcuna finalità di natura commerciale. Dall'attuazione del presente Protocollo non dovranno discendere, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri per le Parti.
3. Le attività riguarderanno, in particolare uno o più dei seguenti macro-temi, elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - promozione dello sviluppo del tessuto imprenditoriale e infrastrutturale nei territori nell'ambito di una rete istituzionale multilivello, anche con riferimento alle sinergie attivabili attraverso modelli partecipativi e di partenariato pubblico privato;
 - attraverso iniziative coordinate con istituzioni pubbliche e private, diffondere la cittadinanza economica consapevole in scuole, contesti formativi e percorsi di inclusione sociale, con particolare attenzione ai giovani, alle categorie fragili e ai soggetti vulnerabili. Ciò include la produzione di materiali didattici, la progettazione di percorsi educativi su risparmio, previdenza e uso responsabile del credito, e l'integrazione nei programmi scolastici e di reinserimento;

- con specifico riferimento all'educazione finanziaria, il sostegno alla definizione di standard minimi, mappatura e valutazione delle buone pratiche, promozione della ricerca sugli impatti e coinvolgimento dei corpi intermedi, delle istituzioni scolastiche e delle imprese etiche, con l'obiettivo di rafforzare l'inclusione economica, prevenire il sovraindebitamento e contrastare le disuguaglianze;
 - collaborazione sui vari ambiti di rispettiva competenza a partire dalle attribuzioni di legge del CNEL tra le quali la "Relazione annuale al Parlamento e al Governo sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali a cittadini e imprese", predisposta dal CNEL in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10-bis, lett. a) della legge 30 dicembre 1986, n. 936, prevedendo che nell'ambito della stessa trovino spazio specifici contributi inerenti all'ambito territoriale regionale per quanto di competenza;
4. Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, nell'ambito delle competenze e delle funzioni attribuite dall'art. 99 della Costituzione e dalla legge 30 dicembre 1986, n. 936 recante "Norme sul Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro", assicura consulenza e supporto tecnico all'ANFIR sulle materie e gli ambiti settoriali di competenza, anche condividendo studi, ricerche, analisi e dati in suo possesso.
 5. Il CNEL si impegna, inoltre, a garantire – nel rispetto della disponibilità logistica e dell'agenda istituzionale – ospitalità presso la propria sede a iniziative ed eventi promossi da ANFIR coerenti con i temi oggetto del presente Protocollo e con le finalità dell'articolo 28 del Regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure del CNEL, e delle correlate Linee guida per la concessione del patrocinio non oneroso e dell'utilizzo degli spazi.
 6. A sua volta ANFIR:
 7. fornisce il proprio contributo alle Commissioni, agli Organi e agli altri organismi del CNEL, per le materie di propria competenza, anche attraverso la partecipazione ad audizioni e la condivisione di studi e ricerche, dati e analisi in proprio possesso, nel rispetto, ove applicabili, della normativa europea e nazionale in materia di protezione dati personali

partecipa alle iniziative promosse dai competenti organi e organismi del CNEL sui macrotemi individuati dal presente Protocollo, rispondendo a eventuali richieste di

collaborazione con proposte progettuali, partecipazione a momenti di confronto pubblico, nella prospettiva del rafforzamento della governance multilivello delle politiche pubbliche;

8. Il presente Protocollo rimane in vigore per la durata di tre anni; ciascuna delle Parti può richiederne la risoluzione anticipata previa formale comunicazione all'altra Parte.
9. Con riguardo ai trattamenti di dati personali effettuati in attuazione del presente Protocollo, le Parti osservano i principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità dettati dal regolamento (UE) n. 2016/679 nonché le disposizioni del decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modifiche.

Roma, 17 dicembre 2025

Il Presidente di ANFIR

Prof. avv. Michele Vietti

Il Presidente del Consiglio Nazionale
dell'Economia e del Lavoro

Prof. Renato Brunetta
